



## COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Provincia di Pistoia  
Area 3 Servizi Tecnici

**Disciplinare relativo all'istruttoria delle domande e l'erogazione di contributo alle imprese aventi sede nel Comune di Ponte Buggianese e interessate dalla chiusura della viabilità SP 15 denominata Via 24 Maggio e Via Roma tra l'intersezione tra Via Collodi e Via del Popolo in Ponte Buggianese. Definizione dell'importo e del perimetro territoriale interessato.**

### 1. Tipologia ed entità contributo

Ai sensi della Delibera di Giunta n. 107 del 23/12/2020 il Comune di Ponte Buggianese riconosce un contributo *una tantum* a favore delle *microimprese e piccole e medie imprese* aventi sede operativa nel Comune di Ponte Buggianese, tenendo conto degli svantaggi derivanti dalla interruzione al traffico sulla viabilità **SP 15 denominata Via 24 Maggio e Via Roma tra l'intersezione tra Via Collodi e Via del Popolo in Ponte Buggianese** in Ponte Buggianese, e quindi che siano in grado di dimostrare di aver subito un danno indiretto derivante dalla chiusura della viabilità in questione.

Il contributo è erogato previa istanza presentata dal rappresentante legale delle imprese suddette, mediante autocertificazione e secondo lo schema approvato con la soprarichiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 23/12/2020 e con le modalità di seguito dettagliate, e pari a:

- € 300,00 per calo fatturato dal 15% al 29,99%;
- € 400,00 per calo fatturato dal 30% al 39,99%;
- € 500,00 per calo fatturato dal 40% al 49,99%;
- € 600,00 per calo fatturato superiore.
- € 500,00 a forfait per chi non avesse bilanci consolidati nel triennio precedente

Nel caso in cui l'ammontare complessivo dei contributi da erogare, tenuto conto delle domande presentate ed ammesse, sia superiore alle risorse finanziarie appositamente stanziare in bilancio dall'amministrazione, gli stessi verranno ridotti per ciascun avente diritto in misura proporzionale.

Qualora il fondo stanziato in bilancio fosse eccedente all'ammontare complessivo dei contributi da erogare, la parte in eccedenza tornerà al bilancio.

### 2. Requisiti di partecipazione

Ai sensi della Delibera di Giunta comunale n° 107 del 23/12/2020 possono richiedere il contributo le imprese PMI (piccole e medie imprese e microimprese) aventi i seguenti requisiti:

- A. Regolarmente iscritte alla CCIA competente per territorio e aventi sede operativa nel Comune di Ponte Buggianese;
- B. la cui attività non risulti cessata e né in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, fatta

eccezione per il concordato preventivo con continuità aziendale e l'accordo di ristrutturazione dei debiti;

- C. regolarità contributiva attestata dal DURC;
- D. in regola con la normativa antimafia (D. Lgs 159/2011);
- E. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001:
  - a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;
- F. non aver riportato (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa):

a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione):

- associazione per delinquere,
- associazione per delinquere di stampo mafioso,
- traffico illecito di rifiuti,
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope,
- corruzione,
- peculato,
- frode, compresi i reati contro il patrimonio commessi mediante frode, di cui al Titolo XIII, Capo II, del Codice Penale;
- terrorismo,
- riciclaggio,
- sfruttamento del lavoro minorile;

b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) in materia:

- di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (reati tributari ai sensi del D.Lgs. n. 74/2000)
- ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche (D.lgs. n. 152/2006 e L. n. 68/2015);

c) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per le seguenti gravi fattispecie di reato in materia di lavoro individuate ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. caporalato):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001);
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008);

·reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999);

·reati in materia previdenziale: omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali (di cui all'art. 2, commi 1 e 1 bis del d.l. n. 463/1983, convertito dalla legge n. 638/1983); omesso versamento contributi e premi previsti dalle leggi sulla previdenza e assistenza obbligatorie (art. 37 L. 689/1981);

d) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Per questo requisito il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione;

G. rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;

H. non avere (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale Toscana n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato) ed, in particolare:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies D. Lgs. 231/2001);

- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.;

- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I D. Lgs. 81/2008);

- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D. Lgs. 24/2014 e D. Lgs. 345/1999);

- omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983);

- omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981).

In merito a tale requisito, il richiedente è tenuto ad indicare tutti i procedimenti penali pendenti ed in corso di definizione e/o le sentenze non ancora definitive; detto requisito sarà verificato non ai fini dell'ammissibilità della domanda, ma ai fini dell'erogazione dell'agevolazione concessa che, in caso di esito positivo, verrà sospesa fino alla definizione del procedimento giudiziario;

I. in regola con il pagamento delle tasse e tributi comunali, nello specifico IMU, TARI e TASI, degli anni 2017, 2018 e 2019 (In caso non vi fosse la regolarità l'amministrazione provvederà al recupero del tributo comunale dall'importo del contributo);

- J. Costituisce inoltre requisito di accesso l'aver subito un danno indiretto, che viene calcolato come specificato di seguito

## **2.1 Verifica dei requisiti di ammissibilità**

Sui requisiti di ammissibilità saranno effettuate:

· verifiche d'ufficio con controllo puntuale

· verifiche delle autocertificazioni con controllo a campione (almeno 10%) del possesso del possesso dei requisiti alla data di presentazione della domanda

Il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente bando.

**Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.**

## **3. Termini e modalità di presentazione della domanda**

La domanda viene presentata dal soggetto titolare dell'attività mediante il modello allegato "A", approvato dalla Giunta comunale con la delibera n° 107 del 23/12/2020 mediante invio tramite PEC al Comune di Ponte Buggianese, all'indirizzo: comune.pontebuggianese@postacert.toscana.it **partire dal 24/12/2020 e fino al 30/12/2020.**

## **4. Quantificazione dei danni indiretti e definizione del perimetro territoriale interessato**

Sono ammesse a presentare domanda di contributo le imprese aventi sede legale e/o sede operativa nelle seguenti strade comunali e provinciali:

- ✓ Via 24 Maggio e Via Roma tra l'intersezione tra Via Collodi e Via del Popolo
- ✓ Le intersezioni al sopracitato tratto stradale una profondità a partire dall'intersezione con la viabilità principale di metri 10,00

La quantificazione del danno indiretto viene effettuata come segue:

Decremento del fatturato medio in misura pari o superiore al 15% nel periodo compreso tra il 01.07.2020 e 30.11.2020 rispetto al valore del corrispondente periodo nel triennio precedente;

A tal fine il valore del danno verrà calcolato in base alla dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in sede di presentazione della domanda nella quale dovrà essere dichiarato:

- ✓ Importo del fatturato riferito al periodo 01.07.2020 e 30.11.2020;
- ✓ Importo del fatturato riferito al periodo 01.07.2019 e 30.11.2019;
- ✓ Importo del fatturato riferito al periodo 01.07.2018 e 30.11.2018;
- ✓ Importo del fatturato riferito al periodo 01.07.2017 e 30.11.2017.

Le informazioni di cui sopra dovranno essere supportate da copia delle pertinenti scritture contabili, che dovranno essere allegate alla domanda.

Il Comune di Ponte Buggianese, a seguito della ricezione delle domande da parte delle imprese interessate, procederà alla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) sede legale/unità locale dell'impresa richiedente;
- b) stato dell'attività dell'impresa;
- c) assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159 (comunicazione antimafia);
- d) regolarità del DURC;
- e) requisiti di onorabilità;

Riguardo il requisito c), il Comune di Ponte Buggianese svolgerà la verifica tramite interrogazione della Banca dati Nazionale Antimafia. Ai sensi del D. Lgs 159/2011, trascorsi 30 gg. dall'inoltro dell'interrogazione ed in assenza di esito, sarà possibile procedere all'erogazione del contributo. La concessione in questo caso è sottoposta ad una clausola risolutiva e si procederà pertanto a revoca e recupero del contributo in caso di esito negativo della suddetta verifica pervenuto oltre il termine dei 30 gg.

Al termine delle verifiche effettuate, con determina dirigenziale sarà approvato l'atto di concessione del contributo e l'autorizzazione all'erogazione ai singoli beneficiari, tramite accredito sul conto corrente intestato all'impresa e indicato in sede di domanda.

#### **5. Controlli a campione sui requisiti oggetto di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000**

Entro il termine del 28/02/2021 il Comune di Ponte Buggianese procederà al controllo dei requisiti oggetto di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 su un campione pari ad almeno il 10% delle domande presentate. Le verifiche saranno condotte attraverso accesso a banche dati pubbliche o tramite richiesta ai competenti uffici pubblici.

In caso di richiesta di integrazioni il termine di conclusione della verifica è prorogato di 30 giorni.

#### **6. Mancato accoglimento della domanda e procedimento di revoca e recupero**

Il Comune di Ponte Buggianese comunica al beneficiario il mancato accoglimento della domanda nei casi di esito negativo dei controlli o in caso di mancanza o insufficienza della eventuale documentazione integrativa richiesta, assegnando un termine di 15 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

Il Comune di Ponte Buggianese comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca nei casi di esito negativo dei controlli o in caso di mancanza o insufficienza della documentazione integrativa richiesta.

La comunicazione di avvio di revoca contiene indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di 15 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Il Comune di Ponte Buggianese, esaminati gli eventuali scritti difensivi, procede ad archiviare il procedimento di revoca o confermare la revoca ed avviare eventualmente il recupero del contributo erogato.

#### **7. Responsabile del Procedimento informazioni e contatti**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del Procedimento è l'Architetto Lorenzo Lenzi.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta.

Informazioni relative al bando e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste a:  
UFFICIO SUAP

## **9. Informativa e tutela ai sensi del Reg UE 679/2016**

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dal Comune di Ponte Buggianese per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso il Comune di Ponte Buggianese, e sul sito internet del Comune di Ponte Buggianese, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il Comune di Ponte Buggianese (PT) è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza del Santuario, 1 – 51019 Ponte Buggianese (Pistoia) – PEC [comune.pontebuggianese@postacert.toscana.it](mailto:comune.pontebuggianese@postacert.toscana.it)).

Il Responsabile della protezione dei dati è il Dott. Riccardo Narducci (dati di contatto: email [info@studionarducci.it](mailto:info@studionarducci.it)).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento settore AREA TECNICA, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti del Comune di Ponte Buggianese per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)). Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.